

Its Academy, in vista 500 milioni. Si tratta sui criteri di riparto

Pnrr e formazione

Più peso al numero
di studenti frequentanti
Al Sud il 40% delle risorse

Claudio Tucci

Tra i primi atti del neo ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara, c'è stato l'incontro, la scorsa settimana, con gli assessori regionali a Istruzione e formazione, che, nei fatti, ha significato riaprire ufficialmente la partita per lo sblocco dei primi 500 milioni di fondi Pnrr per sostenere i nuovi «Its Academy». In tutto il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha stanziato un'unica tantum di 1,5 miliardi di euro proprio per far decollare questo segmento strategico di formazione terziaria subito professionalizzante parallelo all'università, dopo che lo scorso luglio è stata approvata la legge di rilancio (l'obiettivo concordato con l'Ue è quello almeno di raddoppiare il numero di ragazzi iscritti entro il 2026).

Il tema era stato affrontato dal ministro uscente, Patrizio Bianchi, che tra i suoi ultimi atti ha provveduto a ripartire tra le Regioni le risorse ordinarie pari a 48,3 milioni; poi però ci si era fermati sui 500 mi-

lioni targati Pnrr soprattutto per i contrasti sui criteri di riparto con gli enti territoriali che avevano bocciato una primissima ipotesi di intervento avanzata dall'Istruzione che sbloccava subito 400 milioni, distribuendoli per di più "a pioggia", e riservando i restanti 100 milioni per le nuove Fondazioni.

Il dossier è passato ora nelle mani del ministro Valditara; le Regioni, nel frattempo hanno continuato a lavorare e avanzato una serie di correzioni. La proposta di mediazione, a quanto si apprende, ferma restando la clausola legislativa del 40% delle risorse allocabili al Sud, sarebbe quella di attribuire un peso maggiore al numero di studenti frequentanti nella distribuzione dei fondi (si sta ragionando tra il 60 e il 70% dei soldi da ripartire), e a ridurre da 100 a 50 milioni le somme destinate ai nuovi Its (valorizzando, anche qui, quelli già programmati e che hanno studenti rispetto a quelli nati in fretta e furia solo "per prendere in corsa" i fondi Pnrr). «Abbiamo apprezzato che il ministro Valditara ci abbia subito incontrato per discutere delle questioni più rilevanti per la scuola, a cominciare dagli Its Academy - ha sottolineato Elena Donazzan, assessora a Istruzione, formazione, lavoro della regione Veneto -. Vogliamo trovare una sintesi e procedere a un rapido riparto dei primi 500 milioni Pnrr. L'obiettivo, condiviso da tutti, è ini-

ziare a far correre gli Its Academy che sono veri e propri passepoutout per l'occupazione giovanile». Secondo gli ultimi dati Indire, gli Its Academy sono 128, gli studenti frequentanti 20.890; e nell'ultimo monitoraggio hanno confermato un tasso d'occupazione a 12 mesi dal titolo dell'80%, con picchi tra il 90 e il 100% in diversi territori. Una volta trovato l'accordo Governo-Regioni, i primi 500 milioni Pnrr arriveranno direttamente alle Fondazioni (non più alle scuole capofila, come ipotizzato in un primo momento) e serviranno per migliorare i laboratori. Si tratta però solo del primo passo; va poi ripartito il restante miliardo Pnrr e varati i 19 provvedimenti attuativi della legge 99 per completare il rilancio degli Its Academy.

Le imprese guardano con attenzione ai prossimi passi. «I nuovi Its Academy vanno fatti decollare al più presto - ha chiosato Gianni Brugnoli, vice presidente di Confindustria per il Capitale umano - perchè sono fondamentali per famiglie, imprese e per l'intero Paese. L'erogazione delle risorse deve essere veloce (i corsi 2022/23 stanno partendo - e bisogna iniziare a programmare quelli del 2023/24, ndr), e occorre valorizzare il merito per perseguire la duplice finalità di mantenere il livello, di assoluta qualità dell'insegnamento, e per accelerare l'occupabilità dei giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Brugnoli
(Confindustria): erogare
presto i fondi
valorizzando il merito
per tenere alta la qualità**



LE PROSSIME TAPPE

I primi 500 milioni Pnrr

Si riapre il confronto tra Governo e Regioni sull'erogazione dei primi 500 milioni Pnrr agli **Its Academy**. In tutto il Piano stanziata 1,5 miliardi. Si sta ragionando di attribuire un peso maggiore al numero di studenti frequentanti nella distribuzione dei fondi e lasciare 50 milioni ai nuovi **Its**

I provvedimenti attuativi

Oltre ai fondi una tantum Pnrr, per il decollo dei nuovi **Its Academy** occorrono anche 19 provvedimenti attuativi da varare insieme alle Regioni. Il decollo degli **Its Academy** è centrale: il tasso di occupazione dei neo diplomati è dell'80% con punte del 90-100% in diversi territori



ADOBESTOCK

Tasso di occupazione dell'80%. È quello degli **Its Academy** a 12 mesi dal titolo